



**L'intervista** Dal «Free cinema» alla musica country, passando per i successi della «Donna del tenente francese»: Karel Reisz torna a pensare all'Inghilterra. «Farò un altro film con Pinter, ma non parlatemi più di rinascita britannica»

# «Io, inglese a Hollywood»



Ed Harris e Jessica Lange in «Sweet Dreams». In alto, Karel Reisz alla cinepresa

## Videoguida

Raiuno, ore 20,30

### La Grande Guerra del «piccolo alpino»



Il piccolo alpino arriva in tv questa sera, alle 20,30 su Raiuno. In questi stessi giorni lo vedono anche in tv in Germania e in Spagna, in Svizzera e in Belgio, Lussemburgo e Olanda. È la prima volta che una serie di produzioni europee va in onda quasi in contemporanea nei diversi paesi del Vecchio Continente, anche se è vero che in tutte le feste natalizie è ovunque piena di lacrime e sorrisi consolatori, per cui era facile trovare questo «accordo» nella trasmissione del film. Ma per molti sarà una sorpresa: chi ricorda infatti la lettura infantile del libro di Salvatore Gotta, in cui il piccolo patriottico protagonista si muoveva da eroe tra le trincee della Prima Guerra Mondiale, ritroverà Mino (la versione televisiva prende il titolo dal nome del bambino, non dal romanzo) pacifista. Mino, infatti, è una «riletura» compiuta da Sandro Petraglia e Stefano Rulli e diretta da Gianfranco Albano che — seguendo passo passo le avventure del bambino sulle nostre montagne — ne rivede però lo spirito. Resta un «romanzo», un feuilleton, ma alla fine Mino sarà per noi un bambino travolto dalla guerra, non un eroe pronto a nuove battaglie. Protagonista è Guido Cella, 14 anni, milanese (i bambini romani si muovono e parlano in modo diverso: fateci caso), dice il regista. «Abbiamo rispettato l'impostazione di Gotta che voleva la sua storia ambientata a Milano». Accanto a lui Ottavia Piccolo e Ray Lovelock (i genitori), Pierre Cosso (l'amico contrabbandiere), Mario Adorf (il comandante Lupo).

### Raiuno: tutti al circo con Raffa

Raffaella Carrà abbandona oggi pomeriggio lo studio di via Teulada per trasferirsi insieme a Susan Toppetti e ai protagonisti della sua domenica al Circo. Per quasi due ore, infatti, Domenica in andrà in onda questo pomeriggio dalla pista di Nando Orfei. È tradizione, per molte famiglie, la «visita» al circo durante le feste invernali, e «cassa Carrà» non fa eccezione, portando in tv, in diretta, i numeri più belli dello spettacolo. Collegamento anche con Porto Santo Stefano, per vedere un signore che le feste, invece, le passa sott'acqua, e con Bologna, dalla Casa di riposo «Livia Borelli» per fare gli auguri agli artisti in pensione. Red Ronnie intervista Billy Idol e i Sigur Sigur Sputnik, mentre l'Orchestra Casadei accompagna la Carrà dallo studio, mentre canta «Romagna mia». Tra gli ospiti anche Zuccherò. Interviste a tre incrociando di Raffaella e Franco Zeffirelli con Katia Ricciarelli e Valentina Corsetti.

### Italia 1: Diego, eroe del 1986

Per la serie Eroi dell'86 stata su Italia 1 (ore 20,30) Giacomo Crova vi propone i gol messicani e in particolare la straordinaria performance di Diego. Ci sono però anche altri ritratti di grandi che appartengono a tutte le altre discipline agonistiche. Per esempio il pugilato, da molti ritenuto per eccellenza la «nobile arte», e da altri un crudele gioco al massacro. Così per Mike Tyson, campione mondiale dei massimi, che pure vedremo all'opera mentre si conquista il suo secondo titolo. Ma a proposito di questo programma di Italia 1 (che domani sera è dedicato al cinema e dopodomani alla musica) corre l'obbligo di riferire una polemica che riguarda il film sui mondiali '86 e cioè il fatto che in esso siano del tutto trascurati i gol bellici sovietici, che (stano a quanto pubblicato sulla carta rosa della Gazzetta) sarebbero stati tra i più belli in terreno messicano.

### Raitre: «Walter Chiari Story»

Si parla di sport anche nella puntata di avvio di un programma singolare tutto dedicato (in ben sette puntate) alla avventurosa vita di Walter Chiari. Primo amore: lo sport. Walter racconta la sua storia («Storia di un altro italiano», su Raitre alle 14) a Tatti Sanguineti, il quale ha cercato in tutti gli archivi possibili immagini che lo illustrino. Vedrete che parole e fotografie stanno insieme con rara poesia. Siamo anche contenti del fatto che, finalmente, la Rai offra una alternativa degna allo scontro di Piccoli fans. (a cura di Silvia Garambois)

Contempla insieme all'ex moglie, l'attrice Betsy Blair, l'insolito spettacolo di Castel dell'Ovo sospeso su un mare agitato. Non ha ancora finito di pranzare, ma acconsente ugualmente a farci sedere al suo tavolo e ad iniziare una conversazione che, saltando i rituali, diventa subito fittissima. Volato a Napoli, insieme ai suoi colleghi più giovani Neil Jordan e Richard Eyre, per la serata di chiusura degli Incontri del cinema di Sorrento dedicati quest'anno alla cinematografia britannica, Karel Reisz sembra così a suo agio nella sua tenuta casual da far supporre un certo imbarazzo verso le cerimonie e l'ufficialità.

Sessantenne, fuggito dalla Cecoslovacchia quando aveva dodici anni insieme alla famiglia, è riparato in Inghilterra. Studi a Cambridge, critica cinematografica militante e assidua frequentazione di Jack Clayton, John Schlesinger, Tony Richardson, Lindsay Anderson con i quali condivideva l'aspirazione a fare un cinema differente, che rompesse le regole e le convenzioni del vecchio film «made in England».

Nacque così quell'indimenticabile stagione di rinnovamento linguistico e tematico che tutti ricordiamo col nome di Free cinema. In sintonia con quanto avveniva nella letteratura e nel teatro col movimento dei giovani arrabbiati, Reisz e i suoi amici rappresentarono un'Inghilterra lontana dalla sua retorica, desolata, ipocrita, frustrata nella sua quotidianità, pressappoco come era avvenuta in Italia vent'anni prima col neorealismo. Immane, dunque, un confronto col cinema inglese di oggi.

«Non ricordo un altro periodo nella storia del cinema inglese in cui le tendenze espresse da una nuova generazione di cineasti fossero così incoraggiate e sostenute da una situazione produttiva favorevole. La quasi totalità dei registi operanti oggi viene dalla televisione ed è pertanto abituata a lavorare senza l'assillo dei biglietti staccati. Questa politica, imprevedibile per realizzare prodotti validi, è stata iniziata da «Channel Four» per essere praticata, dopo esiti molto incoraggianti, da altre emittenti televisive. Inoltre, com'è noto, i migliori film rinvacciabili sul mercato internazionale sono sempre film squisitamente nazionali e la televisione inglese è da sempre un'inesauribile fucina di prodotti molto «inglesi».

— L'attuale panorama è piuttosto magmatico. A chi vanno

**L'intervista** Parla Nino Frassica. Ieri il comico ha concluso il suo giro d'Italia per «Fantastico»: «Ecco com'è andata, fra equivoci, scherzi e qualche bega da strapaese»

# «Da Strangolagalli passo e chiudo»



Nino Frassica e Pippo Baudo durante le prove di «Fantastico»

ROMA — L'ultimo appuntamento è stato ieri sera, in un paese di 2.400 abitanti in provincia di Frosinone: Strangolagalli. Prima ci avvia portati a Gallina. E a Paparino. E a Mungivacca... Nino Frassica è tornato da protagonista in tv al sabato sera, tra iustri e ballerine, Duran Duran e Spandau Ballet. Ha abbandonato l'abito monacale con cui andava ospite nel salotto notturno di Renzo Arbore per indossare giacca e cravatta. «Sì, ma non riesco mai a presentarmi davanti alle telecamere in ordine: grande contenitore di spettacolo che tutto accoglie e tutto divora (dagli «scandali» di Beppe Grillo agli urli delle fans di Simon Le Bon) avrebbe triturato anche quello strano personaggio dalla presenza goffa e dal linguaggio paradossale?». Nino Frassica presentatore contro il re del presentatore, Pippo Baudo, era destinato a soccombere? In diretta dai paesi d'Italia dai nomi più strani, in contatto col signor Baudo, Frassica è riuscito per tre mesi a restare «intruso»: il suo spettacolo è rimasto sempre una strampalata festa paesana, con la telecamera di Fantastico che si ritrovavano per qualche minuto lontano dagli splendori del Teatro delle Vittorie per sorprendere un contro-show che con i iustri del sabato sera non aveva niente a che vedere. Eppure, fin dall'inizio c'è stata aria di polemica... «Il primo appuntamento è stato a Rai, in provincia di Treviso. Ma a quelli della Lliga Veneta il collegamento non era piaciuto: mi accusavano di aver raccontato i veneti secondo uno stereotipo che li vuole ubriacconi e testardine. Per carità, non era affatto quel che volevo: in tutti i miei filmati se ho preso in giro qualcuno ero io stesso. Mi sono persino fatto tirare addosso secchiate d'acqua, sbattere porte in faccia...». Ma non è stato l'unico problema, mi pare... «È vero, anche a Paparino all'inizio il parroco non era contento: sosteneva che il filmato che avevo preparato da questo piccolo comune violava il centro del paese?». «Abbiamo avuto accoglienze inaspettate... Appena la gente ha capito cosa volevamo fare, cioè dopo due o tre settimane... E abbiamo anche cambiato formula quando ci siamo resi conto dell'entusiasmo che nasceva nei paesi: il nostro incontro diventava l'occasione per vere feste paesane. Bande, ma-

...jorettes, gruppi musicali e di cabaret del posto, e poi la gente che si metteva a far da mangiare per tutti. A Mungivacca hanno dipinto le strade. Si stavano in volo le mongolfiere. La festa durava molto più che per il collegamento con Fantastico...». Ma come avete scelto questo strano itinerario attraverso l'Italia? «Di paesi dai nomi strani ce ne sono tantissimi, c'è addirittura un libro che li raccoglie tutti. Il problema caso mai è stato depennare subito quelli il cui nome ha significati macabri, induce a doppi sensi o nomi che possono sembrare decisamente offensivi. Ci sono, ci sono...». Il viaggio di Frassica è ormai terminato. Ma per Natale è riuscito a scovare anche — in Sicilia, così stava anche vicino alla famiglia — i paesi dei «buoni sentimenti»: Pace, Consolazione e Paradiso. Silvia Garambois

...jorettes, gruppi musicali e di cabaret del posto, e poi la gente che si metteva a far da mangiare per tutti. A Mungivacca hanno dipinto le strade. Si stavano in volo le mongolfiere. La festa durava molto più che per il collegamento con Fantastico...». Ma come avete scelto questo strano itinerario attraverso l'Italia? «Di paesi dai nomi strani ce ne sono tantissimi, c'è addirittura un libro che li raccoglie tutti. Il problema caso mai è stato depennare subito quelli il cui nome ha significati macabri, induce a doppi sensi o nomi che possono sembrare decisamente offensivi. Ci sono, ci sono...». Il viaggio di Frassica è ormai terminato. Ma per Natale è riuscito a scovare anche — in Sicilia, così stava anche vicino alla famiglia — i paesi dei «buoni sentimenti»: Pace, Consolazione e Paradiso. Silvia Garambois

## Scegli il tuo film

**L'ALLEGRO MONDO DI STANLIO E OLLIO** (Italia 1, ore 11.20) Roba da leccarsi i baffi per le sterminate schiere degli aficionados di Stan Laurel e Oliver Hardy. Ecco per primo il film diretto da Robert Youngson nel '65 che racconta le tappe principali nella carriera dei due irresistibili comici. Si parte con gli esordi separati di Stanlio e Ollio per arrivare alle scene più famose dei loro migliori lavori.

**FRA DIAVOLO** (Italia 1, ore 14.15) Quello che viene proposto dalla stessa rete nel primo pomeriggio è invece un celebre lungometraggio. Per esser precisi è proprio quello che lanciò Laurel e Hardy nel firmamento delle star della risata. I due sono qui alle prese con il terribile bandito di cui nel titolo. Dopo indescrivibili peripezie Stanlio e Ollio rischiano addirittura di venire fucilati, ma riescono a salvarsi con i loro immane abilità strategiche. Memorabile anche la musicchetta che fa da leit-motiv al film, tratto dall'opera di Auber e diretto da Hal Roach nell'anno di grazia 1915.

**CENERENTOLA '80** (Raidue, ore 20.30) Giù le mani dalle fiabe. L'ammonizione è d'obbligo quando ci si trova davanti a insulsi e melensosi frappe come quello servito da Roberto Malenotti nell'82. Cindy vive a New York, dove il padre, di italiane origini, fa il pizzaiolo. Naturalmente Cindy ha una matrigna e delle sorellastre che la detestano. Poi arriva una miracolosa vacanza in Italia. Lei è Bonnie Bianco, il principe azzurro è Pierre Cosso (le ragazze sono avvertite...).

**CIN CIN** (Retequattro, ore 20.30) Biondissima, biondissima, insopportabilmente versata in ogni genere di performance spettacolare: il lavoro di William A. Seiter del '36 è una buona occasione per vedere all'opera Shirley Temple, la minidiva più acclamata nella storia del cinema. La bimbetta stavolta è una trovatella cinese subito adottata da un giovane miliardario che a sua volta sposa in fretta e furia un ragazzo. Passata qualche interperna tutto naviga lietamente fino al termine.

**L'ULTIMA FOLLIA DI MEL BROOKS** (Italia 1, ore 22.50) Dopo «Essere o non essere» trasmesso nei giorni natalizi, è la volta di un altro classico di Mel Brooks, degno di figurare al fianco di altre sue famose e fortunatissime imprese, come Frankenstein Junior e Alta tensione. Una avvertenza per chi non l'avesse mai visto: il film è mutò ed è tutto giocato sui toni della vecchia farsa. Molte e strepitose le gag che vedono coinvolti lo stesso Mel Brooks, Marty Feldman e Dom De Luis, scalognati cineasti a caccia di interpreti famosi per una pellicola che deve risollevare le sorti di un trabante produttore. Imperdibile. Era il '76.

## Programmi Tv

- Raiuno**
  - 9.00 LE ALLEGRE AVVENTURE DI SCOOBY DOO - Cartoni animati
  - 10.00 L'ULTIMO BATTELLO PERDUTO - Sceneggiato
  - 11.00 SANTA MESSA
  - 11.55 SEGGI DEL TEMPO - Settimanale religioso
  - 12.15 LINEA VERDE - Di Federico Fazzuoli
  - 13.00 TG1 L'UNA
  - 13.30 TG1 NOTIZIE
  - 14.00-19.50 DOMENICA IN - Con Raffaella Carrà
  - 14.20-15.20-16.20 NOTIZIE SPORTIVE
  - 16.20 90' MINUTO
  - 19.50 CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE
  - 20.30 MINO - Sceneggiato con Guido Cella, Ottavia Piccolo - Regia di G. Albano
  - 22.10 UN ANNO DI SPORT - Documenti a cura della redazione sportiva del Tg1
  - 23.10 PUGILATO - Titolo italiano pesi massimi
  - 24.00 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
  - 0.05 MUSICA NOTTE - Musica di Bach
  - 1.55 TENNIS - Australi-Svezia, finale Coppa Davis
- Raidue**
  - 9.55 OMAGGIO AD ARTHUR RUBINSTEIN - Musica di Franz Schubert
  - 10.30 QUELLA CERTA ETÀ - Film con Deanna Durbin
  - 12.00 ORPHEUS - I sentimenti umani: «La gelosia»
  - 13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 I CONSIGLI DEL MEDICO
  - 13.30 PICCOLI FANS - Di e con Sandra Milo
  - 16.40 TG2 - STUDIO & STADIO
  - 16.40 CHI TIRIAMO IN BALLO? - Show con Gigi Sabani
  - 18.40 TG2 GOL FLASH
  - 19.40 METEO 2 - TG2
  - 20.00 DOMENICA SPRING
  - 20.30 «CENERENTOLA 80» - Film con Bonnie Bianco, Pierre Cosso e Sylvia Koscina
  - 22.30 TG2 STASERA
  - 22.30 CERVANTES - Vita, avventure e amori di un cavaliere errante. Sceneggiato con Juan Marses, José María Muñoz, per la regia di Alfonso Ungría (6' puntata)
  - 23.35 TG2 STANOTTE
  - 23.48 DSE: LOCUSTE - Guerra senza fine
- Raitre**
  - 11.00 DA QUELLI DI S. REMO - Musicale
  - 12.00 ATLETICA LEGGERA - Ministoria di S. Salvatore
  - 14.00 WALTER CHIARI - Storia di un altro italiano

- 15.00 TG3 - Diretta sportiva
- 17.25 «LE AVVENTURE DI DAVY CROCKETT» - Film con Fess Parker. Regia di Norman Foster
- 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE E SPORT REGIONE
- 19.40 CONCERTONE - Lueth
- 20.30 DOMENICA GOL - Di Aldo Biscardi
- 21.00 DSE - L'età sospesa - Infanzia e feste popolari
- 21.30 A LUCE ROCK - Musicale
- 23.25 PENULTIMI TABÙ - Attualità
- 23.15 JAZZ CLUB
- Canale 5**
  - 8.30 TIMES EXPRESS - Telefilm
  - 10.00 NOVE IN FAMIGLIA - Telefilm
  - 10.30 PARK PLACE - Telefilm
  - 11.25 SUPER CLASSIFICA SHOW
  - 13.30 BUONA DOMENICA - Con Maurizio Costanzo
  - 17.00 FORUM - Con Catherine Spaak
  - 19.00 KATE AND ALLIE - Telefilm
  - 20.30 «LA VIA DEL WEST» - Sceneggiato con Richard Chamberlain
  - 22.20 VIDEO '86 - Un anno di news
  - 0.20 LOVE BOAT - Telefilm con Gavin MacLeod
- Retequattro**
  - 8.30 FAMILY - Telefilm
  - 9.20 AMANDA - Telefilm
  - 9.50 IL SEPOLCRO INDIANO - Film con Debra Paget
  - 12.00 QUESTA È HOLLYWOOD - Documentario
  - 13.00 CIAO CIAO - Varietà
  - 14.30 LA FORESTA MAGICA - Film d'animazione
  - 16.00 THE MUPPET SHOW - Cartoni animati
  - 16.45 GLI UOMINI DELLA TERRA DIMENTICATA DAL TEMPO - Film con Patric Wime
  - 18.30 FREEBIE E BEAN - Telefilm
  - 19.30 IL GIRO DEL MONDO - Documentario
  - 20.30 «CIN CIN» - Film con Shirley Temple
  - 22.15 CINEMA E COMPANY
  - 22.45 «SCANDALO A FILADELFA» - Film con James Stewart e Cary Grant
  - 0.50 DETECTIVE PER AMORE - Telefilm
- Italia 1**
  - 8.30 BIM BUM BAM - Varietà
  - 10.20 I VIAGGIATORI DEL TEMPO - Telefilm
  - 11.20 L'ALLEGRO MONDO DI STANLIO E OLLIO - Film con Stan Laurel

- 13.00 GRAND PRIX - Settimanale: Pista, strada, rally
- 14.15 FRA DIAVOLO - Film con Stan Laurel e Oliver Hardy
- 16.00 BIM BUM BAM
- 18.30 LE DODICI FATICHE DI ASTERIX - Film d'animazione
- 20.00 I PUFFI - Cartoni animati
- 20.30 EROI DELL'88 - Lo sport - Documenti
- 22.50 PAROLA DI MEL BROOKS - Speciale dedicato ai suoi film
- 0.50 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm
- Telemontecarlo**
  - 11.00 CONCERTO DELLA DOMENICA - Il violino di Salvatore Accardo - Musica di Ciaikovski, Paganini e Bach
  - 12.00 ANGELUS - Da S. Pietro (Roma)
  - 12.15 L'EREDITA - Commedia
  - 12.50 CAMELOT - Film con Franco Nero
  - 18.15 AUTOSTOP PER IL CIELO - Telefilm
  - 19.30 TMC NEWS - NOTIZIARIO
  - 19.45 LA STANZA DELLA MORTE - Film con Ross Martin
  - 21.35 ESPLORATORI - Documentario
  - 22.40 TMC SPORT
  - 24.00 ULTIMO INDIJO - Telefilm
- Euro Tv**
  - 12.00 LA BUONA TAVOLA
  - 13.00 LA MIA AMICA IRMA - Film con Diana Lynn
  - 15.00 URAGANO SULLA COSTA AZZURRA - Sceneggiato
  - 16.30 NINO IL MIO AMICO NINJA - Cartoni animati
  - 17.15 CRAZY RUNNERS - Film con Ben Bridges
  - 19.30 CHE COPPIA QUEI DUE - Telefilm
  - 20.30 RAG. ARTURO DE FANTI, BANCARIO PRECARIO - Film con Paolo Villaggio e Catherine Spaak
  - 22.20 QUATTRO IN AMORE - Telefilm
  - 23.00 IN PRIMO PIANO - Attualità
  - 23.25 TUTTOCINEMA
- Telecapodistria**
  - 12.00 SPORT STUDIO
  - 19.00 I GIORNI DELL'AVNOJ - Sceneggiato
  - 20.00 IL MONASTERO DI BLACA - Documentario
  - 20.30 SETTE GIORNI - Rassegna di poetica
  - 21.00 CONTINENTE PERDUTO - Film
  - 22.40 CHARLIE E I CANI - Film
  - 23.15 DELTA - Documentario

## Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO: 8, 10.16, 13, 19, 21.10, 23.08 Onda verde: 6.57, 7.57, 10.13, 10.57, 12.56, 16.57, 18.56, 21.30, 23.6
  - guastafeste: 9.30 Santa Messa; 10.19 Varietà; 12.12 La piana la radio; 14.30-16.30 Carta bianca stereo; 19.25 Punto d'incontro; 20.30 Franz Liszt e il suo tempo; 22.00 La Cenerentola.
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 Com e di chiami?; 8.45: I primi americani danzano nel sole; 9.35 Magazine; 11 L'uomo della domenica; 12.15 Mida e una canzone; 14.30-16.30 Domenica sport; 21.30 Lo specchio del cielo; 22.50 Buonnotte Europe; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO: 7.25, 11.45, 18.40, 20.45, 6 Prudico; 6.55-8.30-10.30 il concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 13.15: Viaggio di ritorno; 14-19: Antologia di Radio3; 20 Concerto barocco; 21.10 Respiro cinquant'anni dopo.
- MONTECARLO**
  - GIORNALI RADIO: 8.30, 13, 6.45
  - Almanacco; 8.40 Il calcio è di rigore; 10 «Mondorama», eventi e musica; 12.15 «Novità», musica nuova; 13.45 «On the road», come vestono i giovani; 15 Musica e sport; 18 Auto radio.